

COMUNE L'AQUILA: PROPERZI, "L'ENTE PIANIFICA E PROGRAMMA POCO"

5 Agosto 2012



L'AQUILA - "Questo Comune pianifica e programma poco".

È un primo giudizio espresso ai microfoni di *AbruzzoWeb* del consigliere comunale della lista civica "Domani L'Aquila" Pierluigi Properzi, già candidato sindaco alle scorse amministrative, sull'amministrazione del capoluogo guidata dal centrosinistra.

Il docente universitario, comunque, spiega che "finora si sono svolte solo tre riunioni del Consiglio comunale. Per dare un giudizio complessivo è presto - ricorda - Si lavora molto in commissione, dove si sta operando per la redazione del nuovo statuto comunale. Sarà quello lo strumento che riformerà la macchina".

Con la fine del regime commissariale alle porte "bisognerà capire quali figure individuare tra le 128 che verranno assunte con il concorso che si svolgerà tra qualche mese. Ma è l'intero sistema - ammonisce il prof - che dev'essere perfezionato in vista della creazione degli uffici speciali per la ricostruzione".

Sui rapporti con le opposizioni, Properzi ammette di essere ancora in una fase di scoperta e conoscenza sia dei colleghi di minoranza sia degli esponenti delle opposizioni, ma su un punto è chiaro: "I grandi argomenti, come la nuova struttura amministrativa o la predisposizione del nuovo piano regolatore, non possono essere affrontati a colpi di maggioranza. Su questi temi c'è bisogno di larghe intese".

Domani L'Aquila, inoltre, da progetto politico si è trasformato anche in un'associazione, "che sta lavorando su due grandi temi, cultura e territorio. Argomenti - svela - su cui gruppi di lavoro stanno facendo molto e che l'anno prossimo porteranno a due eventi pubblici".

Infine una riflessione sul futuro: "Riclassificazione delle aree bianche e casette sono i grossi problemi con cui il Comune avrà a che fare nei prossimi anni", conclude Properzi.

Il sito è registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli